



Ministero Dell'istruzione, Dell'Universita e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO E NELLO ROSSELLI"

Con Sez. associate: LTDD00401E Aprilia – LTRI00401X Aprilia – LTTF00401R Aprilia – LTDD00450V Aprilia
Via Carroceto, snc – LTIS004008 APRILIA (LT) – DISTRETTO SCOLASTICO N. 44
Codice fiscale 80007670591 - Tel. 06/92063631 – Fax 06/92063632
e-mail: ltis004008@istruzione.it

Prot n. 5459 /C22-C/16

Aprilia 04/06/2015

Circolare n. 362

Al Personale Docente
Al Personale ATA

Oggetto: COMPARTO SCUOLA-SCIOPERI.USB-SLAI COBAS-COBAS-ANIEF-/CGIL-
UIL/SCUOLA-SNALS-GILDA-UNAMS

Si comunica che le OO.SS. in oggetto, hanno proclamato una serie di scioperi delle attività per il Personale Docente, Educativo, Amministrativo, Tecnico e Collaboratore Scolastico del comparto scuola che si allegano alla seguente la nota.

Nel rispetto delle norme vigenti, a tutela del diritto allo sciopero, il personale che intende aderire, potrà indicare, se lo vorrà, l'eventuale adesione subito, in modo da consentire l'organizzazione delle attività didattiche.



Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Viviana Bombonati)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale - Ufficio IV

Via Pisanelli, 32 - 00185 Roma

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it - E-MAIL: direzione-lazio@istruzione.it

MPI AOODRLA.Registro Ufficiale
prot. n. 12113 - USCITA -

Roma, 03/06/15

Ai Dirigenti delle Sedi Territoriali
Dell'U.S.R. per il Lazio

LORO SEDI

Oggetto: Comparto scuola. Sciopero breve di un'ora in concomitanza con le operazioni di scrutinio finale di ciascuna delle classi non terminali indetto da Flc/Cgil, Cisl/scuola, Uil/scuola, Snals/Confsal e Gilda/Unams.

Facendo seguito alla nota prot. 10267 del 24/11/04 della Direzione Generale, concernente le disposizioni relative agli scioperi del Comparto Scuola, si pone all'attenzione delle SS.LL. la nota prot. 15367 del 28.5.2015 del M.I.U.R. - Gabinetto, nella quale si comunica che l'organizzazione sindacale indicata in oggetto ha proclamato "lo sciopero breve di un'ora per tutto il personale docente, educativo ed ATA delle scuole di ogni ordine e grado per i primi due giorni stabiliti dai calendari dei singoli istituti per l'effettuazione degli scrutini così articolato:

- **Personale docente:** attività funzionali all'insegnamento relative alle operazioni di scrutinio finale ad esclusione di quelle relative alle classi terminali solo nei casi in cui gli scrutini siano propedeutici agli esami conclusivi dei cicli di istruzione. Lo sciopero breve di un'ora, ai sensi di quanto prevede l'accordo sull'attuazione della legge 146/90 allegato al CCNL/99 all'art. 3 c. 3 lett. g), si effettuerà per tutti gli scrutini di ciascuna delle classi non interessate agli esami conclusivi del ciclo scolastico così come previsto dalla programmazione degli stessi di ciascuna scuola a partire dal primo giorno di effettuazione degli scrutini e fino al secondo giorno successivo alla data iniziale prevista dal calendario di ciascuna scuola;
- **Personale Ata :** la prima ora di servizio del turno antimeridiano e l'ultima ora di servizio del turno pomeridiano e verrà effettuato nel primo e nel secondo giorno nei quali sono previsti gli scrutini finali ad esclusione di quelli relativi alle classi terminali secondo il calendario programmato da ciascuna scuola garantendo comunque le operazioni di scrutinio

finale relative alle classi terminali nei casi in cui gli scrutini siano propedeutici agli esami conclusivi dei cicli di istruzione;

- **Personale educativo** : prima ora attività educativa del turno antimeridiano e l'ultima ora di attività educativa per il turno pomeridiano del primo e del secondo giorno in cui sono previsti gli scrutini finali in base al calendario programmato da ciascuna scuola garantendo comunque le operazioni di scrutinio finale relative alle classi terminali nei casi in cui gli scrutini siano propedeutici agli esami conclusivi dei cicli di istruzione;
- **Personale docente della scuola dell'infanzia** : prima ora di lezione del turno antimeridiano e ultima ora di lezione per il turno pomeridiano del primo e del secondo giorno in cui sono previsti nel proprio istituto gli scrutini finali in base al calendario programmato da ciascuna scuola.

Le SS.LL. sono invitate pertanto ad attivare le procedure di competenza nei confronti delle Istituzioni Scolastiche dipendenti comunicate nella nota sopra citata.

IL DIRIGENTE
Daniele Peroni

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2, D.lgs. 39/93)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Roma segreteria@csse.it

Oggetto: Comparto Scuola. Adesione ANIEF sciopero scrutini a.s. 2014-2015, escluse classi terminali proclamato da Unicobas, Cobas e USB Pubblico Impiego.

Si fa presente che l'organizzazione sindacale ANIEF ha comunicato la propria adesione allo sciopero degli scrutini e attività connesse precisando che "l'adesione è da intendersi dichiarata secondo le medesime modalità indicate dalle organizzazioni sindacali proclamanti Unicobas, Cobas e Usb Pubblico Impiego".

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima (allegato CCNL 26.5.1999). Pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori dipendenti in servizio;
- il numero dei lavoratori aderenti allo sciopero;
- il numero dei lavoratori assenti per altri motivi;
- ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

(Rocco Pimperi)
Rocco Pimperi

cd\



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Roma segreteria@cgsse.it

Oggetto: Comparto Scuola. Adesione UGL Scuola sciopero breve di un'ora in concomitanza con le operazioni di scrutinio finale di ciascuna delle classi non terminali proclamato da Flc/cgil, Cisl/scuola, Uil/scuola, Snals/Confasal e Gilda-Unams

Si comunica che l'organizzazione sindacale UGL Scuola ha aderito allo "sciopero breve di un'ora per tutto il personale docente, educativo ed ata delle scuole di ogni ordine e grado per i primi due giorni stabiliti dai calendari dei singoli istituti per l'effettuazione degli scrutini, indetto dalle oo.ss. Flc/cgil, Cisl/scuola, Uil/scuola, Snals/Confasal e Gilda-Unams".

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima (allegato CCNL 26.5.1999). Pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori tenuti al servizio;
- il numero dei lavoratori aderenti allo sciopero;
- il numero dei lavoratori assenti per altri motivi;
- ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

(Rocco Pignatelli)
Rocco Pignatelli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale - Ufficio IV

Via Pianciani, 32 - 00185 Roma

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it - E-MAIL: direzione-lazio@istruzione.it

MPI AOODRLA.Registro Ufficiale
prot. n. 12086 - USCITA -

Roma, 01/06/15

Ai Dirigenti delle Sedi Territoriali
Dell'U.S.R. per il Lazio
LORO SEDI

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
del Lazio
LORO SEDI

Oggetto: Comparto scuola. Sciopero nazionale degli scrutini e di ogni attività scolastica per tutto il personale per due giorni consecutivi, a partire dal giorno seguente la fine delle lezioni, differenziata per regioni indetto da SLAI-COBAS.

Si comunica che l'organizzazione sindacale SLAI COBAS per il sindacato di classe ha proclamato "lo sciopero a livello nazionale e riguarderà gli scrutini e tutte le attività scolastiche per due giorni consecutivi e riguarda tutto il personale scolastico, indipendentemente dal contratto di lavoro in essere. **Dallo sciopero sono esclusi gli scrutini e le attività connesse, propedeutiche allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione.**"

L'agitazione sindacale è articolata su base regionale e, nel Lazio, si terrà il 9 e 10 giugno 2015.

Le istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge 12 giugno 1990, n.146, e successive modifiche ed integrazioni, sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – con circolare 8/11, nel dare indicazioni operative per la comunicazione dei dati relativi alle adesioni agli scioperi nel pubblico impiego, ha richiamato l'obbligo delle amministrazioni di comunicare tutte le informazioni richieste dalla succitata normativa.

Le Istituzioni scolastiche sono altresì invitate a trasmettere al competente Ambito Territoriale tempestivamente e mediante posta elettronica (indirizzo >usp.fr@istruzione.it, usp.lt@istruzione.it, ecc. ecc.) l'allegato modello di rilevazione. Gli Ambiti Territoriali non appena completata la rilevazione di competenza sono invitati a trasmettere allo scrivente Ufficio (patrizia.giardini@istruzione.it) l'esito della rilevazione mediante la compilazione e trasmissione dello stesso modello compilato in maniera sintetica a livello provinciale.

IL DIRIGENTE
Daniele Peroni

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2, D.lgs. 39/93)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale - Ufficio IV

Via Pisanelli, 32 - 00185 Roma

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it - E-MAIL: direzione-lazio@istruzione.it

MPI AOODRLA.Registro Ufficiale
prot. n. 12085 - USCITA -

Roma, 01/06/15

Ai Dirigenti delle Sedi Territoriali
Dell'U.S.R. per il Lazio

LORO SEDI

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
del Lazio

LORO SEDI

Oggetto: Comparto scuola. Proclamazione, in Italia e all'estero sciopero breve degli scrutini, attività funzionale all'insegnamento e mansione del personale docente a tempo indeterminato e precario per gli scrutini dell'a.s. 2014-2015 esclusi gli scrutini delle classi terminali indetto da USB – Unione sindacale di base.

Si comunica che l'USB – Unione sindacale di base – con comunicazione inviata il 28/05/2015 ha proclamato “lo sciopero breve, delle attività funzionali all'insegnamento (comprese le attività di scrutinio finale **esclusi quelli propedeutici allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione**) per la durata così come predeterminato in fase di programmazione dai piani delle attività di ogni singola istituzione scolastica, di tutto il personale docente in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado.

L'agitazione sindacale è articolata su base regionale e, nel Lazio, si terrà il 9 giugno 2015.

Le istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge 12 giugno 1990, n.146, e successive modifiche ed integrazioni, sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni “**sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione**”.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – con circolare 8/11, nel dare indicazioni operative per la comunicazione dei dati relativi alle adesioni agli scioperi nel pubblico impiego, ha richiamato l'obbligo delle amministrazioni di comunicare tutte le informazioni richieste dalla succitata normativa.

Le Istituzioni scolastiche sono altresì invitate a trasmettere al competente Ambito Territoriale tempestivamente e mediante posta elettronica (indirizzo >usp.fr@istruzione.it, usp.lt@istruzione.it, ecc. ecc.) l'allegato modello di rilevazione. Gli Ambiti Territoriali non appena completata la rilevazione di competenza sono invitati a trasmettere allo scrivente Ufficio (patrizia.giardini@istruzione.it) l'esito della rilevazione mediante la compilazione e trasmissione dello stesso modello compilato in maniera sintetica a livello provinciale.

IL DIRIGENTE
Daniele Peroni

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2, D.lgs. 39/93)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale - Ufficio IV

Via Pianciani, 32 - 00185 Roma

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it - E-MAIL: direzione-lazio@istruzione.it

MPI AOODRLA.Registro Ufficiale
prot. n. 12087 - USCITA -

Roma, 01/06/15

Ai Dirigenti delle Sedi Territoriali
Dell'U.S.R. per il Lazio
LORO SEDI

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
del Lazio
LORO SEDI

Oggetto: Comparto scuola. Sciopero breve degli scrutini indetto da COBAS – Comitanti di Base della scuola – per tutte le classi ad eccezione di quelle terminali secondo calendario regionale.

Si comunica che i COBAS – Comitanti di Base della Scuola – con comunicazione inviata il 28/05/2015 hanno proclamato “lo sciopero breve limitato alle operazioni di scrutinio per tutte le classi **ad eccezione di quelle terminali**, per tutto il personale della scuola docente, dirigente e Ata, in Italia e all'estero delle scuole di ogni ordine e grado.

L'agitazione sindacale è articolata su base regionale e, nel Lazio, si terrà il 9 e 10 giugno 2015.

Le istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge 12 giugno 1990, n.146, e successive modifiche ed integrazioni, sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni “**sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione**”.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – con circolare 8/11, nel dare indicazioni operative per la comunicazione dei dati relativi alle adesioni agli scioperi

nel pubblico impiego, ha richiamato l'obbligo delle amministrazioni di comunicare tutte le informazioni richieste dalla succitata normativa.

Le Istituzioni scolastiche sono altresì invitate a trasmettere al competente Ambito Territoriale tempestivamente e mediante posta elettronica (indirizzo >usp.fr@istruzione.it, usp.lt@istruzione.it, ecc. ecc.) l'allegato modello di rilevazione. Gli Ambiti Territoriali non appena completata la rilevazione di competenza sono invitati a trasmettere allo scrivente Ufficio (patrizia.giardini@istruzione.it) l'esito della rilevazione mediante la compilazione e trasmissione dello stesso modello compilato in maniera sintetica a livello provinciale.

IL DIRIGENTE
Daniele Peroni

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2, D.lgs. 39/93)